COMUNICAZIONE DELLA CESSIONE DEI CREDITI D'IMPOSTA RICONOSCIUTI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DA COVID-19

(Art. 122, comma 2, lettere a) e b), decreto-legge n. 34 del 2020)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Premessa

I decreti-legge 17 marzo 2020, n. 18 e 19 maggio 2020, n. 34 riconoscono alcuni crediti d'imposta di natura agevolativa allo scopo di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Si tratta, in particolare dei crediti d'imposta per:

a) canoni di locazione relativi a botteghe e negozi, di cui all'articolo 65 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;

b) canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda, di cui all'articolo 28 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.

In proposito, l'articolo 122 del decreto-legge n. 34 del 2020 prevede che, fino al 31 dicembre 2021, i soggetti beneficiari dei crediti d'imposta suindicati possono, in luogo dell'utilizzo diretto, optare per la cessione, anche parziale, degli stessi crediti ad altri soggetti, ivi inclusi istituti di credito e altri intermediari finanziari.

Il comma 3 del citato articolo 122 stabilisce che i cessionari utilizzano il credito con le stesse modalità con le quali sarebbe stato utilizzato dal soggetto cedente. Il successivo comma 5 prevede che, con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, sono definite le modalità attuative del medesimo articolo 122, comprese quelle relative all'esercizio dell'opzione, da effettuarsi in via telematica.

Pertanto, il presente modello deve essere utilizzato per comunicare all'Agenzia delle entrate la cessione dei suddetti crediti e i dati dei relativi cessionari, per consentire a questi ultimi di fruire dei crediti medesimi.

Soggetti interessati alla presentazione della comunicazione

La comunicazione dell'opzione per la cessione è presentata dai soggetti beneficiari dei crediti d'imposta.

Come si presenta

La comunicazione deve essere presentata all'Agenzia delle entrate, esclusivamente in via telematica, utilizzando il presente modello, direttamente dal beneficiario, mediante il servizio web disponibile nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate.

Dove trovare il modello

Il modello e le relative istruzioni sono reperibili sul sito internet *www.agenziaentrate.gov.it*.

Termini di presentazione

La comunicazione può essere presentata dal 13 luglio 2020 al 31 dicembre 2021.

COME SI COMPILA

Nel riquadro **"DATI DEL CEDENTE"** deve essere indicato il codice fiscale del soggetto beneficiario del credito d'imposta (persona fisica ovvero soggetto diverso da persona fisica, es. società di persone, società di capitali ecc.) che comunica la cessione del credito stesso a soggetti terzi.

Nel riquadro **"DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE"** va indicato il codice fiscale dell'eventuale rappresentante del soggetto cedente. Nel campo **"codice carica"** deve essere indicato il codice 1, nel caso di rappresentante legale e il codice 2, nel caso di rappresentante di minore, inabilitato o interdetto. Per l'elenco completo dei codici di carica si rinvia alle istruzioni per la compilazione dei modelli di dichiarazione dei redditi, pubblicate sul sito internet *www.agenziaentrate.gov.it*. Questo riquadro deve essere compilato solo se il firmatario della comunicazione è un soggetto diverso dal cedente.

Nel riquadro **"TIPOLOGIA DI CREDITO CEDUTO"** deve essere anzitutto individuata la **"tipologia di credito ceduto"** e barrare la corrispondente casella. Si precisa che una singola comunicazione può riguardare solo uno dei due crediti d'imposta cedibili e pertanto, nel caso in cui fosse necessario comunicare la cessione di entrambi i crediti d'imposta (es. la cessione del credito relativo al canone del mese di marzo 2020 maturato ai sensi dell'articolo 65 del decreto-legge n. 18 del 2020 e la cessione dei crediti relativi ai canoni dei mesi di aprile e maggio 2020 maturati ai sensi dell'articolo 28 del decreto-legge n. 34 del 2020), dovranno essere compilate e presentate due distinte comunicazioni.

Solo per la cessione del credito di cui all'articolo 28 del decreto-legge n. 34 del 2020 (n. 2) devono essere altresì indicati:

- il **"tipo di contratto"** a cui si riferisce il canone, barrando la relativa casella (A - Locazione/Affitto; B - Leasing; C - Concessione; D - Contratto di servizi a prestazioni complesse; E - Affitto d'azienda);
- i **"mesi a cui si riferisce il credito d'imposta e il relativo importo maturato"** (marzo e/o aprile e/o maggio, oppure - per le strutture turistico-ricettive con attività solo stagionale – aprile e/o maggio e/o giugno).

Per entrambe le tipologie di credito d'imposta ceduto, deve essere indicato il relativo ammontare complessivo maturato (nel campo **"Importo complessivo del credito d'imposta maturato"**).
Infine, deve essere indicato **l'ammontare del credito d'imposta ceduto**, nell'omonimo campo, che non deve essere superiore all'importo indicato nel campo precedente. Infatti, è possibile anche cedere solo una parte del credito d'imposta maturato.

Il riquadro **"ESTREMI DI REGISTRAZIONE DEI CONTRATTI"** deve essere compilato indicando gli estremi di registrazione dei contratti ai quali si riferisce il canone che ha dato origine al credito d'imposta ceduto. Deve essere indicato almeno un contratto. Si precisa che possono essere indicati anche più contratti (fino a un massimo di dieci), in modo da comunicare con lo stesso modello la cessione di crediti d'imposta afferenti a diversi contratti, nei confronti degli stessi cessionari.
Per ciascun contratto devono essere indicati la data di registrazione, la serie, il numero (e l'eventuale sottonumero), l'ufficio dell'Agenzia presso il quale il contratto è stato registrato, la tipologia di immobile ("A" = abitativo; "C" = non abitativo; "T" = terreno) e il canone annuo.
In alternativa, per i soli contratti di locazione, possono essere indicati il codice identificativo telematico del contratto, la tipologia di immobile ("A" = abitativo; "C" = non abitativo; "T" = terreno) e il canone annuo.
Per agevolare la compilazione della comunicazione, il servizio web disponibile nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate espone, a certe condizioni, gli estremi di registrazione dei contratti di locazione/affitto nei quali il soggetto cedente risulti come conduttore.
Infine, nell'apposito riquadro devono essere indicati il codice fiscale del cessionario, la data di cessione e l'importo del credito ceduto a tale soggetto. Uno stesso modello può essere utilizzato per comunicare la cessione del medesimo credito (pro-quota) a diversi soggetti, fino a un massimo di dieci cessionari. La somma dei crediti ceduti, elencati in tale riquadro, deve corrispondere all'ammontare del credito d'imposta ceduto indicato in precedenza.